



Regione Puglia

a · r · t · i ·
Agenzia regionale
per la tecnologia
e l'innovazione

ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE

Al Commissario Straordinario
Ing. Cosimo Elefante

Al Direttore Amministrativo
Dott. Francesco Addante

Sede

Relazione annuale dell'OIV sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera b) del Regolamento per l'Istituzione ed il Funzionamento dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance, ANNO 2023.

La sottoscritta Mariangela Trimigno, in qualità di componente monocratico dell'Organismo Indipendente di Valutazione dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI) della Regione Puglia,

VISTO

- l'art. 14, comma 4, lett. a), del D. Lgs. n. 150/2009;
- l'art. 5, comma 1, lettera b) del Regolamento per l'Istituzione ed il Funzionamento dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance adottato dall'Ente il 16 settembre 2011;

TRASMETTE

la Relazione annuale sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli per l'annualità 2023.

1. PREMESSA

Con la D.G.R. n. 523 del 21 aprile 2023 la Regione Puglia ha approvato l'iter per la nascita della nuova agenzia regionale e l'istituzione della "Agenzia Regionale per la Tecnologia, il Trasferimento tecnologico e l'Innovazione", il cui acronimo sarà sempre ARTI, che andrà a sostituire l'attuale ARTI con ulteriori nuove finalità, principalmente e orientate a porre il trasferimento tecnologico a servizio del sistema innovativo pugliese.

La Convenzione triennale 2023-2025 tra Regione Puglia e ARTI, approvata con DGR n. 311/2023 delinea per l'Agenzia obiettivi riguardanti analisi, studio e sviluppo di visioni di dominio tecnologico e scientifico per il sistema socioeconomico regionale, per lo sviluppo di strumenti innovativi per il rafforzamento degli asset regionali della ricerca e dell'innovazione e per la creazione di strumenti per il monitoraggio delle attività di ricerca e innovazione regionale e di supporto alla definizione di politiche, con particolare attenzione al rafforzamento dell'industria culturale e creativa e della connessione con le tematiche dell'innovazione,

L'attuale modello organizzativo dell'Agenzia si fonda su due linee guida: la creazione di conoscenza (l'ARTI come Knowledge Hub, che capitalizza, elabora e diffonde conoscenza) e la connettività (intesa come le relazioni tra competenze interne e tra queste e strutture esterne all'ARTI) e si caratterizza per la centralità attribuita sia ai processi e ai loro output, sia alle competenze (il capitale umano dell'Agenzia).

La centralità del capitale umano dell'ARTI e delle sue competenze appare chiaramente dall'analisi della struttura organizzativa, basata su un gruppo limitato di dipendenti, laureati e specializzati, con competenze che vanno dall'analisi di dati a studi di carattere economico e strategico alla gestione di progetti internazionali, nazionali e regionali, ai sistemi informativi; alla produzione di contenuti redazionali. Appare opportuno segnalare in questa sede che nel corso del 2023 la Regione, in maniera sempre più costante, ha richiesto all'Agenzia un apporto di carattere "consulenziale", non più solo su singole iniziative o interventi, bensì anche con riferimento alla costruzione di pianificazioni e progettualità di medio-lungo periodo.

Con particolare riferimento alla performance, si segnala come l'Agenzia si è dotata nel tempo di un buon processo di misurazione e valutazione della *performance*.

Il D.Lgs. 150/2009 prevede che il ciclo di gestione delle performance si articola nelle seguenti fasi:

1. definizione e assegnazione degli obiettivi, dei valori attesi e dei rispettivi risultati;
2. collegamento tra obiettivi e risorse;
3. monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
4. misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale;
5. utilizzo dei sistemi premianti secondo criteri di valorizzazione del merito;
6. rendicontazione dei risultati agli Organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti destinatari dei servizi.

Prima dell'introduzione del Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO), le attività di pianificazione e programmazione per l'ARTI venivano esposte sia nel Piano Triennale e nel Piano Annuale delle Attività, sia nel Piano della Performance. Per il 2023 ARTI ha adottato il PIAO in forma semplificata, in coerenza con le suddette Linee Guida per gli enti di piccole dimensioni. Nel 2023 è stato rafforzato il collegamento e l'omogeneità dei contenuti dei documenti integrati nel PIAO, creando un sistema di programmazione maggiormente unificato, che permette la definizione di obiettivi in modo univoco, sia in tema di performance sia in tema di anticorruzione, senza inutili duplicazioni o ridondanze.

Si segnano così significativi passi avanti con i documenti redatti e adottati nel corso del 2023 e del 2024, con riferimento, in particolare, al *cascading* obiettivi strategici-obiettivi operativi e al collegamento del ciclo di gestione della performance e della prevenzione della corruzione e della trasparenza, giungendo così ad una maggiore semplificazione e omogeneità tra i diversi temi integrati.

Inoltre, nel corso del 2020 è entrato a regime il nuovo Modello organizzativo dell'Agenzia, che è ispirato all'esigenza di rafforzarne la struttura, potenziandone e ampliandone le competenze e consentendo anche la capitalizzazione di informazioni e conoscenze all'interno dell'organizzazione stessa, in funzione della sua crescente caratterizzazione di agenzia strategica con compiti di *exploration*. Nel corso dell'anno 2023 non si sono verificate cessazioni di unità di personale in forza all'Agenzia. Analogamente, anche per il triennio 2024/2026 non sono previste e/o prevedibili cessazioni. Inoltre, nel corso dell'esercizio 2023 è stata indetta una procedura di selezione che non si è conclusa al 31 dicembre.

La Struttura tecnica permanente non è stata istituita.

Il Direttore direttamente o indirettamente, tramite il personale di volta in volta incaricato, provvede egregiamente alle necessità che si profilano.

L'Ente dispone di un sistema informativo non molto evoluto che si poggia su una piattaforma che non appare ancora in grado di consentire – in modo automatizzato – l'attività di raccolta e di elaborazione dei dati.

Il controllo di gestione non è stato ancora implementato, benché l'Ente disponga di un sistema di verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi di buon livello, come dimostrato dai Piani della Performance e dalle Relazioni sulla Performance redatti negli anni dal 2012 ad oggi.

L'OIV ha avviato una fondamentale azione formativa e di accompagnamento, allo scopo di mettere l'Ente nelle condizioni di misurare autonomamente le dinamiche gestionali e di assumere corrette scelte volte a migliorare la *performance* aziendale.

Fatte queste premesse, nei paragrafi successivi si svolgono alcune considerazioni allo scopo di esprimere un giudizio circostanziato sul funzionamento complessivo del sistema di misurazione e valutazione della *performance* e sul rispetto degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità.

2. FUNZIONAMENTO COMPLESSIVO DEL SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE

Si dà atto che l’Agenzia ha aggiornato il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance sia per il 2023 sia per il 2024.

Il documento aggiornato per il 2023 tiene conto del processo di semplificazione in atto con l’introduzione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e, inoltre, modifica i criteri di valutazione del fattore 4, sottofattore 4.2, esplicitati nell’allegato G “Valutazione comportamento organizzativo (Dipendenti-PO). L’OIV ha espresso parere favorevole all’aggiornamento in data 30/1/2023.

L’aggiornamento 2024 ha modificato il regolamento allineandolo a quanto previsto dall’art. 4-bis, comma 2, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni nella Legge 21 aprile 2023, n. 4; tale modifica riguarda l’introduzione del punteggio non inferiore al 30% per il rispetto della tempestività dei pagamenti. Inoltre il Regolamento è stato adattato a quanto disposto dalle “Nuove indicazioni in materia di misurazione e di valutazione della performance individuale” (Ministro per la Pubblica Amministrazione). Infine, il SMVP recepisce le linee guida del Dipartimento Funzione Pubblica, le osservazioni e i pareri dell’Organismo Indipendente di Valutazione e le analisi e i riscontri interni. L’OIV ha espresso parere favorevole all’aggiornamento in data 31/1/2024.

L’agenzia ha inserito nella sezione “Performance” del PIAO i dati relativi al **alla programmazione della performance per il triennio 2023-2025**.

Il documento è stato adattato alla specificità della gestione di ARTI e ha subito un processo di semplificazione e armonizzazione con gli altri documenti programmatici. Le novità e le modifiche introdotte vanno interpretate congiuntamente ai documenti programmatori di ARTI che presentano un importante grado di dettaglio in termini di attività che ARTI si propone di fare, in linea alle specificità di ARTI, la quale, rispetto ad altre amministrazioni pubbliche, lavora prevalentemente per progetti e non è dotata di una specifica attività "caratteristica" e nell'ottica della semplificazione sostanziale dei documenti.

Come già ricordato in precedenza, in tema di semplificazione e armonizzazione della fase di programmazione che, in data 6 agosto 2021 è stato convertito in legge il decreto legge 9 giugno 2021 n. 801 con cui è stato introdotto il Piano integrato di attività e organizzazione, strumento che per molte amministrazioni prevede che la pianificazione della prevenzione della corruzione e della trasparenza costituisca parte integrante, insieme agli strumenti di pianificazione, di un documento di programmazione annuale unitario dell’ente chiamato ad adottarlo.

Con riferimento ad ARTI, il Piano è stato approvato in forma semplificata (per le amministrazioni con meno di 50 dipendenti).

La Relazione sulla Performance è stata regolarmente approvata dal Presidente e successivamente validata dal presente OIV.

Dalla redazione del Piano della Performance 2016-2018 sono stati compiuti importanti passi in avanti nel modo di pianificare dell’Ente. Anche nel 2023 e nel 2024 si delineano gli obiettivi operativi in rapporto a quelli strategici in modo semplificato e completo. **L’aspetto innovativo introdotto nel**

2023 è l'integrazione e la semplificazione documentale. Tale approccio ha permesso di raggiungere una maggiore omogeneità nei documenti di programmazione redatti e adottati dall'Agenzia.

Dal PIAO redatto traspaiono i principali punti di forza dell'Agenzia che si possono così sintetizzare:

- forte propensione verso il raggiungimento dei risultati;
- volontà di innovare, soprattutto rispetto ai processi;
- consapevolezza della necessità di implementare un sistema organico e ben strutturato di gestione della performance, al fine di meglio qualificare la spesa e meglio soddisfare i bisogni dei vari portatori di interesse.

Com'è facile notare, nei documenti programmatici ci si impegna a fornire le coordinate principali che determineranno l'azione dell'ARTI per i prossimi anni. Di conseguenza, l'Agenzia si è impegnata ad aggiornare progressivamente il Piano nel corso del triennio in esame, anche con riferimento alla nuova programmazione regionale.

La Relazione sulla Performance, integrata ora nella sezione Monitoraggio del PIAO, costituisce, invece il documento conclusivo del Ciclo di gestione della performance e pertanto rappresenta un'occasione per riflettere sulle criticità emerse. Alcune delle criticità presentate nelle Relazioni precedenti (definizione obiettivi individuali misurabili e sfidanti; raccordo tra misurazione della performance organizzativa e individuale; trasparenza dei dati e comunicazione con l'utenza) sono state ampiamente superate.

3. INTEGRAZIONE CON IL CICLO DI BILANCIO E I SISTEMI DI CONTROLLI INTERNI

Sul piano del processo di redazione, l'attività di composizione del PIAO e del Bilancio di previsione annuale deve andare di pari passo, per consentire l'allineamento tra obiettivi e risorse.

In prospettiva, l'integrazione ed il collegamento logico tra la pianificazione delle *performance* ed il processo di programmazione economico-finanziaria e di bilancio saranno garantiti da:

- a. coerenza dei contenuti dei rispettivi documenti;
- b. coerenza del calendario con cui si sviluppano i due processi (pianificazione delle *performance* e programmazione economico-finanziaria e di bilancio);
- c. coordinamento degli attori e delle funzioni organizzative rispettivamente coinvolte (ad es. OIV, centri di responsabilità amministrativa, addetti alla ragioneria, ecc.).

Allo stato attuale, non è possibile valutare il livello di integrazione del sistema di misurazione e valutazione della *performance* con il controllo di gestione.

4. PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA E IL RISPETTO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

Si dà atto che nel 2023 l'Agenzia ha inserito le misure di prevenzione della corruzione e la programmazione delle attività in merito alla trasparenza nella sezione Performance e Anticorruzione del PIAO 2023-2025.

Il Piano è stato redatto in modo chiaro e comprensibile ed è stato articolato alla luce delle indicazioni fornite dall'ANAC nel PNA.

L'OIV ha rilasciato in data 15/9/2023 l'attestazione di assolvimento degli obblighi di trasparenza ai sensi della delibera n. 203/2023 dell'ANAC, senza formulare particolari rilievi. I principali interventi di aggiornamento/inserimento hanno riguardato la sezione "Bandi di Concorso", la sezione "Bandi di Gara e Contratti", "Provvedimenti" e "Altri contenuti-Prevenzione della Corruzione". La sezione relativa a Bandi di Gara e Contratti è stata oggetto, nel corso del 2023 (Delibera ANAC 264 del 20.6.2023, come modificato con delibera 601 del 19 dicembre 2023), di importanti revisioni normative che hanno indotto l'ente a rivedere la struttura della sezione e i contenuti in essa pubblicati.

Il monitoraggio e la verifica dei dati pubblicati avvengono periodicamente e in coordinamento tempestivo con l'OIV.

5. COINVOLGIMENTO DEGLI *STAKEHOLDER*

Il sito istituzionale dell'Ente (<http://www.arti.puglia.it>) assicura una comunicazione efficace e diretta sulle attività promosse sul territorio. Sul sito web ufficiale dell'Ente viene inoltre garantita la tempestiva pubblicazione di tutte le informazioni e degli atti obbligatori per legge (D. Lgs. 33/2013), al fine di garantire *l'accessibilità* da parte di imprese e cittadini.

Gli stakeholder, così come individuati nell'apposita sezione del PIAO, sono molti e diversificati, soggetti e organizzazioni, clusterizzabili per ambito operativo e/o geografico: istituzioni e attori internazionali, istituzioni nazionali, Regione Puglia, società, impresa, ricerca, istruzione e formazione. Ad ognuno dei cluster, l'ARTI dedica iniziative specifiche, in termini di attività sia progettuali, sia trasversali.

Con particolare riferimento alla Regione Puglia, è interessante notare come cresca il numero delle strutture con cui l'Agenzia intrattiene relazioni costanti, anche in virtù di crescenti attività di collaborazione, nella prospettiva di un possibile ulteriore ampliamento delle stesse nei prossimi anni.

Tra le attività rilevanti a favore degli stakeholder, bisogna far riferimento alle informazioni e alla documentazione pubblicata nel sito web istituzionale dell'Agenzia. Sotto il profilo formale, il sito internet è stato aggiornato al fine di recepire la struttura prevista dal Decreto 33/2013, così come modificato del D. Lgs. 97/2016, dalla Delibera 1310/2016 dell'ANAC e dalla Delibera ANAC 264 del 20.6.2023, come modificato con delibera 601 del 19 dicembre 2023.

6. PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLA *PERFORMANCE*

L'Ente ha provveduto nel 2023 a rivedere la gestione del ciclo della Performance e della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, ha unificato e integrato tali processi, e la relativa programmazione, nel PIAO, redatto in forma semplificata. Ha, inoltre, opportunamente aggiornato il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance. Nel corso del 2024 si sta operando al fine di superare talune carenze ancora presenti, come:

- assenza indicatori di *outcome* volti a misurare l'impatto dell'azione dell'Agenzia (sezione Valore Pubblico del PIAO - seppur tale sezione è facoltativa per le Amministrazioni che adottano il documento in modo semplificato);
- necessità di elaborare e sviluppare un sistema informativo coerente, integrato e utile, che garantisca la gestione completa e semplificata dei dati, allo scopo anche di migliorare l'automazione nel caricamento degli stessi nel sito istituzionale, al netto di ridondanze e nell'ottica della semplificazione amministrativa;
- necessità di migliorare gli strumenti organizzativi per consentire agli utenti dei servizi di partecipare alla valutazione della performance organizzativa dell'Ente.

Il tutto nell'ottica del continuo miglioramento dei processi e dei documenti di programmazione adottati.

Bari, 30 aprile 2024

L'Organismo Indipendente di Valutazione

(Dott.ssa Mariangela Trimigno)